

Cent. 20 la copia

Martedì 5 Febbraio 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 22 mm. L. 50). Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

La conclusione dei negoziati franco-britannici

L'accordo di Roma consolidato e sviluppato dall'intesa di Londra - L'Inghilterra fra le potenze garanti dell'integrità austriaca - La via aperta alla Germania per il ritorno nella Società delle Nazioni - Gli armamenti e il pericolo aereo

LONDRA, 4. p.m. Le conversazioni anglo-francesi sono terminate ieri sera dopo un'altissima riunione avvenuta alle 16.30. La mattinata fu occupata da colloqui privati, fra cui viene sottolineato quello fra l'Ambasciatore d'Italia Dino Grandi e il Ministro degli Esteri francese Laval.

La Francia e l'Inghilterra dopo aver discusso i loro punti di vista rispettivi e dopo aver avvicinato i loro interessi, si sono accordate su un regolamento generale. D'accordo con l'Italia, esse sono decise ad un concerto per preparare utilmente un negoziato d'insieme e per dare un'impulso a un punto di partenza chiaro e preciso. Spetterà dunque alla Francia, e soprattutto alla Germania, di dire se esse vogliono accompagnarsi a questa via o se preferiscono escludersi da ogni accordo. In questo caso l'accordo varrebbe concluso senza la loro partecipazione, allo scopo di assicurare garanzie di sicurezza per tutti i popoli europei.

Unanime soddisfazione in Francia. L'adesione della Gran Bretagna alla collaborazione stabilita a Roma tra la Francia e l'Italia, la partecipazione del Governo di Londra al progetto di patto consultivo per l'indipendenza dell'Austria, la dichiarazione relativa all'apertura di negoziati per la conclusione di un accordo sugli armamenti destinato a sostituire le clausole militari del Trattato di Versailles, e infine la progettata conclusione di una "Dopo di aver" tra la Germania, la Francia e il Belgio a esaminare con la Gran Bretagna la possibilità di concludere rapidamente una convenzione di questa natura. Essi hanno il più vivo desiderio che tutti i Paesi interessati apprezzino l'obiettivo di questa proposta, che tende a rafforzare la pace, sotto il segno di un patto di sicurezza.

L'integrità dell'Austria

È stato constatato il compito particolarmente importante svolto dalla Società delle Nazioni nella recente soluzione di alcuni problemi internazionali, e si sono rallegrati dei favorevoli risultati dovuti allo spirito di conciliazione di tutti i Governi che hanno partecipato a queste soluzioni. Essi si dichiarano risolti a proseguire, sia per ciò che concerne i problemi loro propri, sia per ciò che si riferisce ai problemi dipendenti dalla Società delle Nazioni, una politica ispirata ai medesimi metodi di conciliazione e di cooperazione.

Comunicazioni di Simon e Laval

Il comunicato ufficiale è stato commentato dal Sir John Simon in un discorso alla radio. Il Ministro degli Esteri ha detto che quattro sono i punti salienti del comunicato. « Il primo è il riconoscimento dell'opera svolta sotto gli auspici della Lega, negli ultimi mesi, di cui si è avuto un esempio nello svolgimento del plebiscito della Saar; il secondo è quello che si riferisce all'intesa raggiunta a Roma durante la visita di Laval fra l'Italia e la Francia; il terzo si riferisce ai problemi della pace e della sicurezza in Europa, e specialmente al problema della Germania; il quarto è l'occupazione di una nuova e importante via di sicurezza contro gli attacchi aerei ».

PROBLEMI DANUBIANI

La condizione "sine qua non" della cooperazione ungherese. BUDAPEST, 4. p.m. A un rappresentante dell'agenzia Telegrafica Ungherese, il Primo Ministro Goemboes ha fatto alcune dichiarazioni, esprimendo il proprio punto di vista sulle trattative internazionali ora in corso relativamente all'Europa Centrale. Pur desiderando sinceramente una soluzione pacifica nelle sue relazioni con la Piccola Intesa, il Governo ungherese porrà le condizioni da cui dipende la sua partecipazione alla grande opera di consolidamento della pace mediterranea. In ogni caso intende affermare davanti ai rappresentanti dell'Europa il principio della possibilità di una pacifica revisione territoriale, ed espone loro l'insostenibile situazione che è stata creata nell'Europa Centrale con illogici regolamenti delle frontiere.

Gli armamenti e il Reich

Essi sono d'accordo per ricordare che la Germania, come qualsiasi altra Potenza a cui armamenti furono tassati dai trattati di pace, non ha il diritto di modificare le sue obbligazioni con un atto unilaterale. Essi peraltro sono d'accordo per considerare che un regolamento generale, ottenuto attraverso negoziati fra la Germania e le altre Potenze, potrebbe più che mai contribuire al ripristino della fiducia e al rafforzamento delle prospettive di pace. Questo regolamento generale provvederebbe all'organizzazione della sicurezza dell'Europa: in particolare modo la conclusione di un patto liberamente negoziato fra tutte le parti interessate e inteso ad assicurare una reciproca garanzia dell'Europa orientale e a realizzare per l'Europa centrale il sistema previsto dai protocolli di Roma.

Le migrazioni di famiglie

A questo proposito è bene ricordare che dal 1929 a tutto il 1934 l'imponente massa dei lavoratori migrati, che è di circa 2.080.000, da luogo tutto complessivamente nel periodo, a ben 110 milioni circa di giornate di presenza sui luoghi di lavoro, vale a dire, presso a poco ad altrettante giornate di lavoro, che valutate a una media di 10 ore giornaliere, danno la considerevole cifra di un miliardo e 320 milioni di lire di reddito prodotto dai lavoratori operai emigranti.

La convocazione del Direttorio del Partito

ROMA, 4. p.m. Il segretario del Partito con Foglio di disposizioni in data di ieri, ha convocato il Direttorio nazionale per le ore 11 del 5 febbraio, nel Palazzo del Littorio.

Il Gran Consiglio si adunerà il 14 corr.

ROMA, 4. p.m. Il 14 corrente alle ore 22 si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Gran Consiglio del Fascismo. Il supremo organo della Rivoluzione si presenta nella sua prossima riunione con qualche mutamento nella sua composizione. In base al recente cambio della guardia nelle gerarchie del Governo parteciperanno infatti per la prima volta ai lavori del Gran Consiglio il Ministro delle Finanze Thaon di Revel e il Ministro della Giustizia on. Sommi.

Il successo delle imprese di colonizzazione interna

È stato cominciato ad esplicitare in tutta la sua attività. Comprendendo le cifre provvisorie del 1934 si rileva, infatti, che complessivamente nel periodo 1930-34 sono state trapiantate in zona di colonizzazione ben 451 famiglie con 22.317 componenti, senza contare altri 3300 famiglie circa trasferite sia per conto dell'Azienda autonoma della strada, sia a Carditello e a Montegrosso. Il successo delle cifre fedelmente documentate, sia nelle tabelle analitiche che nell'ampia relazione illustrativa del volume che ora vede la luce, manifesta nel suo costante incremento il successo economico, demografico, politico e sociale dell'opera di colonizzazione ed è motivo di sprone e di incitamento verso il futuro per l'opera del Commissariato che contribuisce a realizzare il postulato fondamentale della politica fascista, quale il Duce l'ha indicato a Bari e a Milano: « La più giusta giustizia sociale per il popolo italiano ».

Le correnti emigratorie e immigratorie

Le correnti migratorie agricole raggiungono la massima intensità in giugno con 115.987 lavoratori in corrispondenza ai lavori al riso e ai lavori di mietitura e trebbiatura del frumento; mentre le correnti migratorie industriali sono al massimo nell'ottobre con 992 lavoratori, nel mese cioè di maggiore attività per le industrie che sono maggiormente rappresentate fra i movimenti migratori.

La condizione "sine qua non" della cooperazione ungherese

Il Duce è giunto qualche minuto prima delle ore 12. Fascisti e popolo adunati in Via Nazionale hanno calorosamente applaudito il Capo del Governo che era accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Medici del Vascello e dal Sottosegretario agli Esteri on. Suvich. Egli è stato ricevuto ai piedi della scala del Palazzo dal Sottosegretario all'Educazione on. De Vecchi dal Governatore di Val Cismon, dal Presidente di Roma S. E. Bottai, dal Presidente e dal Segretario generale della Quadrennale on. S. M. il Re e dal Sottosegretario alla Presidenza on. Antonio Mariani.

La omaggia della Camera alla memoria del Quadrumviro

Teri mattina alle ore 10, nella ricorrenza del 5.º anniversario della morte di Michele Bianchi, S. E. il Presidente della Camera dei deputati, accompagnato dai componenti della presidenza, ha deposto una corona d'alloro innanzi al busto che onora la memoria del Quadrumviro nella Galleria degli Uffici in Montecitorio. Dopo aver fatto l'appello dell'indimenticabile scomparso S. E. il Presidente ha sostato qualche istante in raccoglimento sul luogo.

Il dott. Pertner ritorna a Vienna

ROMA, 4. p.m. Ieri il Segretario di Stato austriaco, il dottor Pertner, dopo aver fatto un'escursione, accompagnato dal sen. Salata e dal Ministro d'Austria presso il Quirinale, agli scavi di Ostia e dell'Isola Sacra e dopo una breve sosta al Lido di Roma, si è recato all'Aeroporto di Val Cismon, da dove è partito per Vienna.

Per una convenzione aerea

Nel corso delle loro conversazioni i Ministri francesi e britannici si sono mostrati preoccupati dei pericoli particolari che derivano alla pace dagli sviluppi recenti dell'aviazione, il cui abuso può dar luogo ad aggressioni improvvise per le vie dell'aria. Essi hanno esaminato la possibilità di una garanzia comune contro questi pericoli mediante un accordo regionale che dovrebbe essere concluso tra determinate Potenze su una base di reciprocità. Le Potenze firmatarie dovrebbero impegnarsi a dare immediatamente l'assistenza delle loro forze aeree a quella di esse che, per colpa di una delle parti contraenti, si trovasse esposta a una aggressione non provocata per le vie dell'aria.

La deviazione, a sinistra

Il movimento sotterraneo che nei giorni scorsi è stato barbaramente soffocato con 167 condanne a morte e ottocento deportazioni nel deserto arido o siberiano, rappresentava una deviazione, a sinistra. Leonida Nikolajeff, l'assassino di Kirov, ha sempre appartenuto all'ala sinistra del bolscevismo: durante parecchi anni è stato uno dei funzionari più zelanti dell'ispettorato dei contadini e degli operai. Fu anzi per un certo tempo segretario particolare dello stesso Kirov. Ultimamente era il principale animatore del Centro di Leningrado, organizzazione terrorista d'estrema sinistra. Kirov è stato dunque assassinato da un "puro", da un comunista al cento per cento.

La "vernice" della Quadrennale con l'intervento del Capo del Governo

La presenza del Capo del Governo ha conferito anche quest'anno alla "vernice" della Quadrennale d'arte un'importanza e una significazione particolari. La cerimonia si è svolta oggi a mezzogiorno. Molto popolo si è adunato per tempo in paziente attesa in Via Nazionale, dinanzi al Palazzo delle Belle Arti. Una folla considerevole di personalità e di invitati ha riempito le belle sale luminose e accoglienti della grande Esposizione. Questa folla annoverava gerarchi del Regime e del Partito, alte cariche dello Stato, personalità della politica e della cultura, accademici d'Italia, artisti già raggiunti dalla fama e artisti giovani che alla fama aspirano, tra i quali numerosi espositori della seconda Quadrennale disseminati nelle varie sale e salette accanto alle loro opere. Moltissime erano anche le signore.

Il gr. uff. Silvestri ricevuto dal Re

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata l'avv. cav. uff. Francesco Silvestri.

DoPO I NUOVI MASSACRI BOLSCEVICHI

A quando il "termidoro" della rivoluzione russa?

Le migrazioni di famiglie

Il successo delle imprese di colonizzazione interna

UN QUARANTENNIO CH'E' LIEVITO DI PIU' FECONDA VITA

Il giornale cattolico sconta con la povertà il dovere di non indulgere alla capricciosa moda delle idee e dei costumi

76° elenco

Somma precedente L. 165.704,50

Emilia-Romagna

BOLOGNA
Collegio S. Vincenzo de' Paoli, Bologna: «rimuovendo l'abbonamento sostenitore, spiacevole di non poter fare di più e pregando perché altri più facoltosi siano larghi di aiuto all'opera santa dell'Avvenire, offre per il 40.º anno del nostro quotidiano: Suor M. Claudia Crispolti»

CARPI

Salini, Carpi
FERRARA
S. E. Mons. RUGGERO BOVELLI, Arcivescovo (2.ª offerta)

FERRARA

Maffei avv. cav. Giuseppe, Ferrara (2.ª offerta)
Parrocchia di S. Eusebio, Ferrara (2.ª offerta)

MODENA

Le Associazioni di A. C. di Cavezzo
Don Leandro Calzolari, Campogalliano, «per lo Avvenire, tenuissimo contributo»

PARMA

Spagnoli Don Domenico, Milano di Medesano
REGGIO
Associazione Giov. Maschili di A. C. di Bagnolo in Piano

MARCHE

ANCONA
Maria Zampetti, Ancona, «Nel giorno di S. Francesco di Sales, ricordando il veneratissimo Padre Fracassetti, vanto di questa città, che del gran Santo portava il nome e ne imitava le virtù»

PERugia

Ottaviani Don Geremia, Piobbico
FERMO
Unione Donne di A. C. di Corridonia, assieme al loro Assistente, «perché l'Avvenire continui a far bene»

MACERATA

Mons. Pietro Scarponi, Vicario Capitolare (2.ª offerta): «Ho sempre approvato e raccomandato il caro Avvenire, con i migliori auguri»

Piemonte

TORINO
Domenica Turrina, Cavour, «Offro qualche cosa per dire non solo a parole il mio attaccamento al nostro giornale. Auguro vivamente, si possa giungere con facilità al mezzo milione, cifra ideale che permetterebbe al nostro già apprezzato quotidiano l'ampio respiro fatto brillare al nostro desiderio il giorno in cui si è fatto timido accenno a questa bella possibilità. Rinunciarebbe assai che tutto si fermasse a un puro desiderio»

ASTI

Griva Don Giuseppe, Castagnole Monferrato

AOSTA

Farinet Don Alessio, Parroc. Saint Victor
CUNEO
Offerte raccolte dall'Unione di A. C. Cuneo: Teol. G. Pecolli, Ass. Virginia Beltrando, Presidente Diocesana

Toscana

FIRENZE
La Parrocchia e le Associazioni di A. C. di San Martino alla Palma, «a L'Avvenire d'Italia per festeggiare il quarantennario di vita»

UDINE

Parrocchia di Flaibano: Parroc.
Unione Uomini di A. C.
Associazione Giov. Maschili di A. C.

COLLE VAL D'ELSA

Lazzari Don Alfredo, Parroc. Talciana
BORGO S. SEPOLCRO
Padre Priore dei Servi, S. Sepolcro

LUCCA

Avv. Enrico Micheloni, Lucca
PESCIA
Sac. Nello Magrini, Monsummano Alto

S. MINIATO

Associazione Cattolica Femmine «Santa Teresa del Bambino Gesù», S. Miniato

Tre Venezie

ADRIA
Gruppo Donne Cattoliche S. Rita della Parrocchia della Tomba, «con tanti auguri di crescenti sviluppo e diffusione»

CHIoggia

Associazione Giov. Femmine di A. C. «S. Germana» di Sottomarina, «al caro Avvenire, augurando che i dondanti si risvegliano»

CONCORDIA

Gruppo Donne di A. C. di Taurianova: Mietto Carolina, Presidente
Fracanelli Ida,
Fracanelli Maria

GORIZIA

Parrocchia di Villessa «per il 40.º del nostro giornale»: Gerin Galliano (2.ª offerta) «che l'Idio assista, protegga e diffonda il nostro giornale»

Montanari Angelo
Montanari Giuseppe
Furlan Ave
Perisin Giuseppe
Azione Cattolica Maschile
Azione Cattolica Femmine
Elisa Portelli

PADOVA
Toffanin Antonio, Stanghella
Colletta raccolta nell'adunanza Dirigenti Associazioni Uomini di A. C. della zona di Thiene

TREVISO
Gruppo Donne Cattoliche di Noale

UDINE
Parrocchia di Flaibano: Parroc.
Unione Uomini di A. C.
Associazione Giov. Maschili di A. C.

MANTOVA
Rag. Paolo Ruffini, Mantova

Don Italo Vidoni, Colle-rumiz, «per un miglione, avvenire»
Don Francesco Fabris, Luminacco
Di Bert Giuseppe, Castello di Porpetto

VIGENZA
Cera Don cav. Girolamo, Colonna Veneta, «per adesione cordiale»
Bolzan Don Veniero, Costalunga
Burati Don Giovanni, Costalunga

Associazioni di Azione Cattolica di Costalunga
Associazioni Maschili di Azione Cattolica di Roveredo di Guà
Menton Don Antonio, Roveredo di Guà

Associazione Femmine di A. C. Roveredo di Guà
Bertozzi Vittorio, Chiampo

Totale L. 166.452,70

Dalla Città del Vaticano

L'augusta ratifica del S. Padre per la Canonizzazione di T. Moro e del Card. Fisher

CITTA' DEL VATICANO. Il Santo Padre ha ratificato, col suo augusto consenso, l'esito favorevole della Congregazione dei Riti, tenuto alla sua presenza Martedì scorso, per discutere intorno alla Canonizzazione dei Beati Giovanni Fisher, Cardinale Vescovo di Rochester, e Tommaso Moro, Cancelliere del Regno di Inghilterra.

Domani, 10 febbraio, sarà letto solennemente, alla presenza del Pontefice, il Decreto che riconosce la verità del martirio, incontrata da quei due illustri campioni della fede, in difesa della Religione Cattolica e del primato del Papa su tutta la Chiesa. Dopo la promulgazione di questo Decreto, la Congregazione dei Riti si adunerà nuovamente, per dare il suo voto intorno al Tulo, cioè intorno alla dichiarazione che si possa senz'altro procedere alla Santificazione.

Anche questa seconda deliberazione, una volta approvata dal Papa, sarà annunciata con un nuovo Decreto, da leggersi in presenza del Pontefice.

Esaurite così la procedura della Congregazione dei Riti, saranno celebrati i Conclistori, nei quali il Papa domanderà i voti del Sacro Collegio e dell'Episcopato, e dopo di essi Sua Santità stabilirà il giorno della Santificazione. Questa avrà luogo, con la tradizionale solennità, nella Basilica Vaticana, entro il mese di Maggio, essendo quella l'epoca più adatta per la venuta dei numerosi pellegrini inglesi, che converranno a Roma per tale circostanza. Fra gli altri si annuncia un Pellegrinaggio, che verrà dall'India, e che sarà il terzo, che quella lontana regione manda alla Città Eterna, non essendone stati finora che due, venuti durante il corso dell'anno Giubilare della Divina Redenzione.

Non è facile rendersi conto dell'immenso entusiasmo col quale questa Canonizzazione è attesa dai cattolici inglesi. Si tratta, oltre che di due strenui campioni della fede cattolica, anche di due antiche glorie dell'Inghilterra, tanto per i suoi scritti letterari, quanto per la sua attività politica che lo aveva portato ad essere Cancelliere del Regno di Inghilterra. Anche il Fisher, Vescovo di Rochester, Cardinale più per la viva porpora del sangue che per quella inviata dal Papa, e che non potè mai giungere fino a lui, tiene un posto di primo ordine nella storia della cultura. In Inghilterra, tanto per i suoi scritti quanto per la fama con la quale si levò tenace e ardente nell'Università di Cambridge, e si era già interessato alla vita di quello storico centro di cultura e dei Collegi, che ad esso erano annessi.

La riproduzione in bronzo delle Immagini dei Ceri offerta al Papa

Il Maestro di Casa dei Sacri Palazzi Apostolici, Gr. Uff. Pio Manzia, nell'udienza per la presentazione del Cero, ha offerto a Sua Santità anche la riproduzione in bronzo delle Immagini, che sono state impresse sugli Agnus Dei e medaglie di cera, che da tempo sono pronte per essere benedette dal Papa. I Medaglioni, del diametro di circa 10 centimetri, sono opera dello scultore prof. Barberi, autore del sarcofago, in cui riposa la salma di Benedetto XV, nelle Grotte Vaticane. I Medaglioni riproducono le immagini dei Santi delle ultime Canonizzazioni, ed erano disposti in artistiche corone. Nella parte superiore, le Sante Teresa e Margherita Redi, Micaela del S. mo Sacramento, Bernadetta Soubirou, Antida Thoret, Ludovica De Marillac, e nella parte inferiore, i Santi Giovanni Bosco, Corrado da Parzhan, Pompilio M. Pizzotti, Giuseppe Benedetto Cottolengo e Andrea Uberto Tournet. Al centro

Consacrazione episcopale di Mons. Malchiodi

Domenica, 10 febbraio, mons. Gaetano Malchiodi, Vicario dell'Amministrazione Apostolica del Santuario di Loreto, riceverà la consacrazione episcopale nella chiesa di Santa Maria, la chiesa del Governatore della Città del Vaticano. Compirà la consacrazione S. E. mons. Borgognini Duca, Nunzio apostolico in Italia. Saranno consacranti mons. Zampini, Vicario del Santo Padre per la Città del Vaticano, e mons. Menzani, Vescovo di Piacenza.

Un omaggio al Card. Vicario del Governatore di Roma

Sabato il Governatore di Roma si è recato in visita di omaggio da S. E. il Cardinale Vicario di S. S. che lo ha intrattenuto in affabile colloquio. Il Cardinale Marchetti Selvaggiani ha ricambiato la visita all'on. Bottai.

L'espulsione dalla Germania del corrispondente del "Debate"

Qualche tempo fa, com'è noto, è stato espulso dalla Germania il corrispondente del "Debate", il grande quotidiano cattolico spagnolo, da Berlino, Benedito Carabé, con solita accusa di aver dato false informazioni. Peraltro alla richiesta di formali giustificazioni dell'espulsione, la cui notizia, del resto, è stata data solo dall'Angrif, il fanatico giornale di Goebels, non gli si è saputo rispondere altro se non che l'incarico di questi affari era... fuori, in vacanza!

La stampa cattolica in Ungheria

BUDAPEST, 4. La stampa cattolica ha preso, da qualche tempo, in Ungheria, un notevole sviluppo. Così, ad esempio, il quotidiano Uj Nemzedek ha preso che duplicato la sua tiratura nell'anno decorso. Esso ha ben 215 mila lettori.

Il Principe Umberto ad Avellino

AVELLINO, 4. Il Principe di Piemonte è qui giunto sabato e ondeggiato da S. E. il Prefetto e dalle autorità locali. S. A. R. si è subito recato al campo di Montevergine ove ha assistito alle esercitazioni del corso speciale degli ufficiali della divisione "Volungo".

La tradizionale festa delle Marie celebrata a Venezia

Un discorso del Card. La Fontaine
VENEZIA, 4. Per iniziativa del Dopolavoro provinciale si è celebrata sabato la tradizionale «Festa delle Marie». Nella chiesa di S. Pietro in Castello è stato benedetto il Matrimonio di 12 coppie di sposi alla presenza del Segretario Federale, di numerose autorità civili e militari, di varie rappresentanze e di una densa folla di cittadini.

Terminato il rito l'arciprete di S. Pietro ha rivolto alle coppie un discorso di circostanza. Gli sposi si sono quindi recati in sfilata al palazzo patriarcale dove il Card. La Fontaine ha rivolto loro un nobile discorso, invitando alla fine la benedizione e offrendo a ciascuna coppia un dono simbolico e una somma destinata ad aprire un libretto di risparmio a favore del primo nato.

Ad ogni coppia sono stati destinati, da parte di enti e società, numerosi doni. Gli sposi si sono da ultimo recati nella Basilica di S. Marco per offrire fiori alla Vergine Nicopeia.

Le peripezie di un manoscritto danese

ROMA, 4. La corrispondenza ha avuto un'intervista col dott. Angelo Gosta, ricercatore di oggetti d'arte e di documenti antichi, a cui si deve, fra l'altro, la recente scoperta, in una rilegatura di libro, di una lettera di Napoleone a Paulina Bonaparte, e della prima pagina conosciuta al mondo di una sacra scrittura ebraica.

Ma quale? Per fortunato caso, prosegue la corrispondenza, il dott. Gosta poteva avere nelle mani un documento di eccezionale interesse: il libro manoscritto contenente l'elenco dei fratelli camaldolesi, che vissero nel Monastero dell'Avellana dal 1090 al 1837, tratti provenienti da tutti i paesi d'Europa. Nell'elenco infatti figurano: «Cotturri, «Conversi» e «Ministri» - «Cittadini, poloni, germani, moscoviti, svedesi, brutheni, rutheni, samogiti, pragenesi, anstiriani, livonnesi, ungheri, alvari, moravi, angeli etc.».

Il sospetto prima, la quasi certezza poi, che una «Cantica» autografa di Dante fosse stata portata via dal Monastero dell'Avellana in un convento di qualche rivelazione inaspettata. Lo originallissimo e interessante elenco manoscritto sarà fotografato prossimamente e sottoposto da specialisti in materia ad una delicata operazione chimica su due punti delle pagine che hanno il testo cancellato con paziente e minuziosa cura, perchè non fosse conosciuto da altri. L'interessamento mondiale per queste geniali ricerche è vivissimo.

Si ha l'impressione che anche il famoso sonetto, conservato nella Finoteca del Palazzo dei Consoli a Gubbio, ritenuto con probabilità autografo di Dante, debba essere in un giorno molto vicino, giudicato cimelio di preziosità altissima ed eccezionale.

Conferenza del prof. Donati alla Sorbona

PARIGI, 4. pom. Terza sera ha avuto luogo una conferenza del prof. Mario Donati sulle nuove direttive della chirurgia. La conferenza si è svolta alla Sorbona, per iniziativa del Comitato Italia - Francia e dell'Unione Medica Latina.

Erano presenti l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli Morano di Custozza, numerose personalità del mondo medico e universitario parigino e un pubblico molto numeroso. L'oratore ha segnalato quale posizione spetti alla chirurgia nella gerarchia delle scienze, illustrando l'importanza dell'indirizzo biologico italiano, ed evocando i contributi portati allo stesso indirizzo dalla chirurgia francese.

Un commento di Laval col S. Padre al colloquio di Laval col S. Padre

PARIGI, 4. Commentando la recente visita del sig. Laval al Vaticano, il Rev. Padre Yves De La Brière pubblicherà, nel prossimo numero della Rivista Etudes, un articolo, in cui dice che ciò che deve essere specialmente rilevato è la durata della conferenza che era corsa a Parigi, secondo la quale un Concordato era stato negoziato, il Rev. Padre De La Brière scrive che le questioni praticamente suscettibili di un accordo contrattuale sono già regolate in Francia da parecchi anni.

Scienziati, tecnici e fisiologi a servizio dell'aviazione

ROMA, 4. L'attività del reparto Alta Quota non si limita all'esecuzione esclusiva di voli sperimentali alle grandi alture.

Attorno al reparto lavora un gruppo di scienziati, tecnici e fisiologi, i quali studiano prima e dopo i voli il comportamento del materiale e degli uomini in particolare, sottoponendo questi ad attente esperienze nella camera di decompressione appositamente costruita a Monte Celio. Tale camera permette di poter arrivare ad altezze fittizie di 85.000 metri. Ha una cubatura approssimativa di metri cubi trenta, capace di poter contenere comodamente sei soggetti da sperimentare, oltre al personale di servizio. Essa è anche provvista di un moderno impianto frigorifero che permette di portare la temperatura nell'interno della camera a 40 gradi sotto zero. La pompa centrifuga dell'impianto di decompressione, azionata da un motore di 16 HP, ha una potenza tale da realizzare una velocità media di salita di dieci metri al secondo. La temperatura nell'interno della camera viene abbassata facendo circolare l'aria in essa contenuta e mettendola a contatto di una pioggia di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore dall'interno all'esterno la camera è decorata di un liquido incombustibile precedentemente portato a bassissima temperatura. L'impianto frigorifero è azionato da una serie di motori elettrici della potenza complessiva di 50 HP. Allo scopo di attenuare la dispersione del calore

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Lettera Pastorale di S. E. Mons. Nogara L'invito a sostenere il Seminario

S. E. Mons. Arcivescovo pubblica sulla Rivista Diocesana, una Lettera Pastorale diretta al Ven. Clero e al popolo della Città e Arcidiocesi trattando del Seminario; tale Lettera sarà letta dai Sacerdoti nelle Chiese in una delle prossime domeniche.

« Che cosa è il Seminario? — si chiede il Presule. — E' l'accoglienza dei giovani che aspirano al Sacerdotio. Essi, sotto la diretta vigilanza del Vescovo, vengono educati, istruiti, preparati ad essere un giorno ministri di G. C. ed a continuare l'opera per la salvezza delle anime. Basta solo questa cenno per mostrare l'importanza, la necessità e l'utilità del Seminario. Si rifletta anzitutto alla cura che G. C. e la Chiesa hanno sempre avuto e continuano ad avere della formazione del clero ».

Ricordando come i primi ad essere preparati al Sacerdotio furono gli stessi Apostoli per opera di Gesù Cristo, S. E. Mons. Nogara rileva come la Chiesa si sia sempre preoccupata in ogni età e in ogni luogo di avere un buon Clero.

« Queste sollecitudini di Gesù Cristo e della Chiesa sono più che giustificate. Basta infatti tener presente che è un Seminario per la salvezza delle anime, per l'avvenire del Regno di Dio, per persuadere dell'eccezionale importanza dei Seminari ».

Mons. Arcivescovo spiega come si deve aiutare il Seminario: anzitutto con la preghiera e col favore delle orazioni formando le famiglie praticamente cristiane e creando alla presenza della divina chiamata un terreno favorevole per il germoglio e lo sviluppo.

« Quando non l'aiuto materiale poiché il bisogno oggi è divenuto assai maggiore e pressante, poiché la crisi economica, che si ripercuote su ogni individuo ed istituzione, è ancora più sentita dal Seminario. Occorrono aiuti per gli alunni, quasi tutti di famiglie o povere o poco abbienti, affinché possano soddisfare la retta; occorrono per l'amministrazione, perché possa far fronte a tutte le spese. E un bisogno urgente, poiché se non si provvede, il Seminario non può continuare a funzionare ».

« La nuova splendida rassegna, che si propone di illustrare attraverso la documentazione e l'immagine, tutti gli aspetti della vita religiosa italiana siano artistici, storici o folcloristici, i costumi e le tradizioni sacre, la musica, il teatro, il cinematografo ispirati alle ideali religiose, meritava veramente l'alto consenso del nostro Ecc. Mo. Ordinario, che viene ora a coronare altre e vastissime adesioni già largamente raccolte dalla bella rivista ».

La festa di S. Biagio Grande affluenza tutto il giorno di domenica nella vetusta chiesa di S. Maria del Castello in occasione della festa di S. Biagio. Alla mattina si sono succedute le Messe lette e alle 10 l'Arciprete del Duomo mons. prof. Schella benedice la Chiesa. La cantoria metropolitana di S. Cecilia, ha eseguito la Messa del Candotti a tre voci pari. Sedeva all'organo il prof. don Pignani e dirigeva don Gentilini.

Assemblea di panificatori Il Sindacato Provinciale Fascista panificatori e affini comice, che mercoledì 6 corrente alle ore 16 a. v. luogo presso la sede dell'Unione in Piazza Duomo n. 1, l'assemblea dei panificatori di Udine.

Concorso nel Commissariato militare marittimo Il Ministero della Marina ha aperto un concorso per 10 posti di Sottotenente nel Corpo di Commissariato Militare marittimo.

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 3; alle ore otto 4; nel pomeriggio 8. Pressione atmosferica 748; umidità relativa dell'aria 82. Cielo coperto.

corsi di cultura militare nelle Scuole medie

Nel XII annuale della fondazione della Milizia alla Casa del Littorio, gremita di studenti, presente il Segretario Federale, il generale Negri, comandante la Divisione « Montenero » ha inaugurato i corsi di cultura militare per le Scuole Medie. Erano pure presenti il rev. don Alceste Sacavino cappellano e il direttore della Milizia forestale in rappresentanza del Vicario generale, i presidi, i direttori e gli insegnanti, il Comandante il Gruppo di Legioni, l'on. Volpe, numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia e prestavano servizio d'onore gli avanguardisti e i Balilla marinaretti.

Il Preside del Liceo Classico prof. G. Negri ha portato l'adesione del R. Provveditorio agli Studi.

Il generale Negri ha tenuto una elevata e dotta prolusione ai corsi, illustrandone le finalità. Le lezioni di cultura militare sono settimanali e saranno impartite dagli alunni delle Scuole medie di Udine dal colonnello in a. r. q. Cesare Boffa, dal ten. col. in servizio attivo Gian Carlo Tichioni, dal maggiore dell'Aeronautica in servizio attivo Giuseppe Badoin, dal capitano in congedo dell'Aeronautica conte Orti-Manzara e dal primo tenente in servizio attivo Aldo Catalani.

Si auspica e caparra dei favori celesti. Pastoral. Benedizione, che di tutto cuore impartiamo a Voi. Fratelli nel Sacerdotio, ed a voi, dilette Figli in Gesù Cristo, con particolare riferimento a coloro che si sono resi o si renderanno benemeriti del Seminario.

Giunta Provinciale Amministrativa Oggetti approvati dalla G. P. A. nella seduta straordinaria del 30 gennaio:

Treppo Grande: Giusto Aleardo, ricorso tassa famiglia. Cervignano: Banca del Firuli, ricorso imposta industria, ecc. ecc. Udine: Giordani Maria, Di Giusto Giuseppe, Rodaro Ettore, ricorso imposta valor locativo. Udine: De Luca Luigia, ricorso avverso imposta licenza. S. Daniele: Pantuzzi Giuseppe, ricorso imposta famiglia. Comeglians: Banca Cattolica del Veneto, ricorso imposta industria. S. Daniele: Vanzo Ermengildo, ricorso imposta famiglia. Treppo Grande: Tosolini Giuseppe, id. Cassacco: Chittari Pio, id. Udine: Manfredi Rosa, ricorso avverso tassa valore locativo. San Pietro al Natissone: Blasutti Emilio, ricorso imposta famiglia. Buttrio: Basaldella Ida, id. Mortegliano: Della Mora Giuseppe, id. Cassacco: Partani Silvio, id. Udine: Gorghetto Luigia, ricorso imposta valore locativo. Udine: Montori Francesco, id. Malborghetto: De Antoni Pietro, ricorso imposta domestica. Buttrio: Cecotti Gedemo, ricorso imposta famiglia. Poesenja: Ansio Pio, id. S. Pietro al Natissone: Mebig Sebastiano, id.

Manebri di una buona signora Leti mattina alle 10, sono state represse le estreme onoranze alla Salma lacrimata della buona e pia signora Maria Canciani, consorte del sig. Giuseppe Pozzo, deceduta a soli 32 anni dopo atroci sofferenze.

Dopo le esequie celebrate nella cappella dell'Istituto Cronici, in via S. Agostino, si è formato un imponente corteo. Precedevano le insegne religiose, i bambini dell'Asilo dell'Immacolata guidati dalle Suore, il Clero officiante, ed il carro funebre col feretro su cui posava la corona del « Martirio dei figli adoratori ».

Reggevano i cordoni le amiche dell'Estinta signora Ines Baccino, Arpalice Bevilacqua, Rosina Furlani e Angelica Ferro.

Seguivano il feretro con l'animo straziato il marito la figlia e il figlio maggiore, un rappresentante del fratello residente a Chiavari, la cognata, le cugine ed altri congiunti. Avevano cuore onoranza il dott. Cigaina, per la Cattedra Ambulante di Agricoltura; il prof. Dilla, il sig. Calveti, il rag. Venuti e moltissimi altri amici dell'egregio signor Pozzo al quale rinnoviamo le nostre più affettuose condoglianze.

Il corteo proseguì direttamente alla volta del Cimitero.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

2 Febbraio 1935
NATI 2
MORTI 8
MATRIMONI 2

Stato civile

Nati legittimi: Baglioli Benedetto di Giuseppe, Pessoni Sergio di Pietro; Zaurianni Costantino di Antonio; Corzani Franco di Antonio; Coiutti Marzia di Bernardino; Paurisini Maria di Antonio.

Pubblicazioni matrimonio: Cantoni Gino, carrettiere, con Chiavone Ester, casalinga; Mattioli Ennio, agricoltore, con Franco Maria, casalinga; Zuriatti Luigi, meccanico con Pravisani Luigia, tessitrice.

Morti: Passon Pietro fu Domenico, di anni 81, possidente; Bon Claudia di Ottavio, di giorni 7; Della Minuta Lucia vedova Massarutti fu Antonio, di anni 86, casalinga; Scagnolo Catteruzza Maria fu Luigi, di anni 50, casalinga; Sorentini Valentina di Lorenzo, di anni 19, domestica; Pujatti cav. Leone fu Domenico di anni 41, eotecnico.

Mistica cerva alla sorgente...

Oltre 1000 poveri alla Messa dell' Arcivescovo - Assemblea delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli

La manifestazione spirituale per i poveri indetta dalle Conferenze di S. Vincenzo; dalle dame e damine di Carità, è culminata domenica scorsa a S. Pietro Martire - dopo i giorni di predicazione e di preparazione svolta dal dott. don Blasutti, direttore della « Piccola Casa Ozanam » con l'assistenza dei Poveri alla S. Messa celebrata alle ore 7.30 da S. E. Mons. Arcivescovo. Il Presule, che era assistito dall'altare dal segretario don Baldassi e dal P. prof. Zanatelli degli Stimatini, ha pronunciato elevate parole sulla Carità ed ha quindi amministrato la S. Comunione ai presenti.

E' stata una funzione assai commovente: il tempio era gremito ed erano presenti i dirigenti e confratelli di tutte le Conferenze cittadine ed oltre mille cento poveri della città e della periferia, convenuti da S. Rocco, Corcos, Paderno, S. Conalio, Gervasutti ecc. Ad ognuno che si è accostato alla Mensa Eucaristica è stata distribuita una lumagnine ricordo e dopo la funzione alla porta della Chiesa sono stati distribuiti mille cento buoni della cucina popolare. A datare da ieri si è iniziata la parata dei relativi Parrocchi: la consacrazione delle famiglie soccorse dalle Conferenze, al S. Cuore. Ad ogni famiglia sarà rilasciata una immagine.

L'Opera della S. Vincenzo nel 1934

Alle ore 11 di domenica scorsa nell'Aula Magna della Casa dell'A. C. si è svolta l'Assemblea annuale delle Conferenze maschili di S. Vincenzo de' Paoli presante S. E. Mons. Arcivescovo e gran numero di confratelli, di dame e damine di Carità, di rappresentanze della A. C. ecc.

Il comm. avv. Biavascchi ha dato relazione morale sulla attività svolta dalle Conferenze nel 1934 che ha rivoltato un grazie sentito a S. E. Mons. Arcivescovo, agli Enti agli Istituti, alle pubbliche Autorità, per la squisita benevolenza, e un grazie pure di cuore alle famiglie, come ai singoli cittadini, che hanno voluto, con gentile quanto nobile pensiero, nelle loro feste intime, nelle ricorrenze, ora liete e ora tristi, ricordarsi dei poveri vinceranno, attraverso le opere vincentissime, al loro bisogno.

Gli è così - ha detto il comm. Biavascchi - che il ritmo delle opere malgrado l'austerità, sempre più alta, crisi, è andato gradatamente aumentando assieme al crescere dei bisogni, toccando, nell'anno 1934, le L. 54.649,85, cifra non mai prima raggiunta, e per il decennio 1925-1934, la complessiva somma di L. 283.628,50, convertita in altrettanti buoni di pane, carne, latte e altri prodotti di prima necessità, e che, per la distribuzione, si dovrebbe aggiungere la distribuzione di parecchie migliaia di capi d'indumento, di biancheria, di coperte, di zoccoli e via dicendo, distribuzione resa tanto più abbondante, in questi ultimi anni, mercè la generosità della carità, che tanto favore incontra nella cittadinanza e così bene risponde allo spirito delle Conferenze di S. Vincenzo.

La visita a domicilio sono state 13 mila e 410.

In questa santa gara della carità vanno citate all'ordine del giorno le Conferenze di S. Giorgio Maggiore e del S. Redentore con 10 visite settimanali a testa, e la Conferenza della B. V. del Carmine con 70 visite! Qui appunto, ossia, nella visita frequente ai poveri, è riposto il segreto, tutto il profumo delle opere vincentissime. Valgono, per convincersi, qualche esempio dei più significativi: consolanti. Così, tra i frutti più squisiti, sbocciati dalla Conferenza della S. Annunziata, quest'anno, davanti annoverare una ubera dal protestantesimo, con relativo Battesimo, prima Comunione e Cresima, nonché la regolarizzazione di tre unioni illegittime. Anche la Conferenza di S. Nicola, come quella del Carmine, si è distinta in questo lavoro di natura parzialmente gratuito, ma pur così prezioso e necessario, per chi è privo di certe famiglie, sorte dal rito e senza nome, un nuovo aiuto di vita.

Nelle collette settimanali tra i soci attivi, la Conferenza del Carmine occupa il primo posto, con la rispettabile somma di L. 2626,55, seguendo subito dopo la Conferenza della S. Annunziata. Queste cifre sono tanto più interessanti se si pensa al numero ristretto dei soci attivi e, salvo qualche rara eccezione, alla loro modesta condizione economica. Bisogna anzi dire, che una buona parte di questi con-

Incidente automobilistico

Domenica sera verso le 21 in seguito ad incidente automobilistico, rimasero feriti: Il commerciante Carlo Coccolo fu Daniele di Udine abitante in via A. L. Moro il quale riportò la frattura delle ossa nasali e ferite da taglio al naso e al labbro superiore. Guarigione in 20 giorni.

Carlo De Martini fu Nicolò abitante in via Grazzano negoziante, per ferita lacero contusa alla regione frontale. Guarigione in otto giorni.

La bicicletta di Tin

Il signor Valentino Olivo fu conosciuto come « Tin-Catel » valoroso mutilato di guerra e titolare del servizio autocorriere Udine-Cavazzo Carnico e viceversa, aveva una bicicletta che gli serviva per i suoi affari durante la sua sosta a Udine. Si trattava di una vecchia carcassa e perciò la lasciava in balia di se stessa convinto che nessuno si sarebbe degnato di appropriarsene. Eppure nella notte fra sabato e domenica la famosa bicicletta, che era stata dimenticata fin dal pomeriggio e cioè fino all'ora della partenza dell'autocorriere, all'esterno di un esercizio di piazza Venerio, e sparita. Sic transit....

Un incendio a Cormons

Un furioso incendio scoppiato per cause impreviste ha distrutto domenica notte la proprietà Leonarda Ferlat fu Marco, con annessa tettoia adibita alla trebbia. I danni ammontano ad oltre 35 mila lire.

Un caso di tetano

La contadina Irma Casutti fu Giuseppe, maritata Fantini, d'anni 25, è stata accolta all'Ospedale Civile con prognosi riservata perché affetta da tetano traumatico. Giorni fa aveva riportato una leggera ferita ad un piede.

Brevi cronaca

La dodicenne Jole Andrisano di Donato, da Brindisi, cadendo, riportava al labbro superiore una ferita lacero contusa guaribile in 10 giorni.

Sport

Splendente vittoria dell'Udinese a Treviso (a. c.) Davanti a numerosa folla di spettatori, facendo appello alle loro più riposte energie e lottando con entusiasmo e spirito agonistico, gli udinesi hanno vinto entro i forti e pugnaci ragazzi bianco-celesti del Treviso.

La partita che era vivamente attesa nel campo sportivo delle Tre Venezie, ha avuto fasi drammaticamente risentite i tempi d'oro del calcio friulano che per virtù di atleti e per il saggio indirizzo dei Dirigenti, forse supera gli anni della maggior fioritura calcistica. Eravamo scesi a Treviso con la persuasione di coglierne un match pari, ma quando fin dal 5.0 minuto una rovesciata di Costo pugnava la squadra bianco-nera in vantaggio abbiamo avuto la sensazione di essere spettatori di una vittoria brillante, che doveva pur essere il tre a due. Ma non ne abbiamo accorti aver traplato quando al 20.0 al 20.0 del 2.0 tempo le sorti nell'incerto sembravano compromesse. In seguito a due stoccate che segnavano

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza Inverisimi e Pubblicità 1011000000 - Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

Giunta Provinc. Amministrativa La G. P. A. nella seduta straordinaria di questa settimana ha approvato i seguenti oggetti:

Morsano al Tagliamento: Giovanni Giraldo e Oreste Tosolini: ricorso imposte ind. e comm. Fiume Veneto: Pietro Bortolussi: ricorso tassa famiglia. Claut: Giuseppe di Fiorindo, id. Brugnera: Antonio Cipriani, id. Zoppola: Anna Castellan, id.

PORTOGRUARO

Inaugurazione del corso di cultura militare

Salvo nell'aula scolastica della terza A, in una atmosfera fervida di entusiasmo giovanile, si è inaugurato il corso di cultura militare. Erano presenti i rappresentanti del Podestà, del Segretario Politico, dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, del Preside della M.V.S.N., della Direzione dei Corsi Pre-militari, della Sezione Combattenti, della Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra, dell'Associazione Alpini, dell'Arma del R.R. Carabinieri e della R. Finanza.

Il Preside, dopo aver presentato il maggiore Cav. Giuseppe Siclari, incaricato dalle autorità scolastiche e militari di impartire le lezioni del corso, illustrò lo scopo dei corsi, i istituti presso tutte le scuole governative e parificate, i quali si propongono d'integrare l'educazione spirituale, fisica e tecnica che viene impartita ai giovani nelle organizzazioni giovanili e di portare attraverso corsi generali di cultura militare un efficace contributo alla formazione del carattere degli alunni sin dai loro anni più giovanili.

Così la Scuola, potente espressione della rivoluzione fascista, prima e grande fucina del Regime, nella quale si forgia e tempera il cittadino-soldato voluto dal Duce, è chiamata ad assolvere un nuovo, imponentissimo e delicatissimo compito.

Dopo le parole del Preside, il maggiore Siclari tenne in una forma chiara, lucida ed efficace la prima lezione sulle istituzioni militari, sull'organizzazione delle forze armate, sulla necessità della gerarchia e della subordinazione, sull'importanza dei quadri, sui sistemi di reclutamento e sul servizio militare. La lezione interessò e divertì gli alunni, avvisi sempre di cose nuove ed attraenti.

Notiziario

Vita di Azione Cattolica

A Summaga ebbe luogo domenica una semplice ma suggestiva festività. Le varie branche di Azione cattolica si sono trovate ai piedi dell'Altare, hanno ricevuto le tessere del corrente anno.

Nel pomeriggio, i giovani hanno inaugurato un nuovo vessillo. Un propagandista diocesano ha ricordato a tutti i presenti i grandi doveri degli iscritti all'Azione Cattolica e incitati a rendersi sempre più fedeli del grande onore di militi degli della Chiesa e del Papa.

Per il S. Giubileo

A Summaga, dal 10 al 17 corr., il m. r. don Antonio Butignoll terà la S. Predicazione per l'acquisto del S. Giubileo.

Predicazione quaresimale

La sacra predicazione quaresimale in Duomo sarà tenuta quest'anno dal m. r. sac. prof. don Luigi Janes, arciprete di Azzano Decimo.

PORDENONE

S. Francesco di Sales festeggiato dai figli di Don Bosco

Domenica la famiglia salesiana di Pordenone ha celebrato la festa del Patrono dell'opera di Don Bosco, S. Francesco di Sales. Al mattino, per tempo, nelle cappelle del collegio e dell'Oratorio i gioventuti dei due istituti hanno ricevuto la S. Comunione. Alle ore 10, nella parrocchia di S. Giorgio, affollata di cooperatori e di amici dell'opera salesiana, il Rev. don Francesco Colanin, missionario salesiano nel Cile, ha celebrato la Messa solenne ed al Vangelo il dr. cav. Don Luigi Janes ha inteso il panegirico del Santo. I colleghi hanno eseguito molto bene la messa del Bottazzo a due voci.

Nel pomeriggio, nella cappella dell'Istituto alla presenza del Rev. mo Assistente Dioc. della Gio. di A. C. prof. don Pietro Corazza che tenne un elevato discorso, ebbe luogo la cerimonia per la benedizione e la consegna delle tessere agli iscritti alle associazioni interne di A. C.

La sagra a Rorapiccolo

La vicina curazia di Rorapiccolo ha celebrato ieri l'annuale sagra di S. Agnese rimandata, per causa del maltempo, da domenica 29 gennaio. Nella nuova chiesa si sono svolte solenni le funzioni religiose. L'affollamento sul piazzale antistante il tempio, dove avevano preso posto gli immancabili ed... attraenti baracconi, è stato rilevante nelle ore pomeridiane durante le quali la cittadinanza pordenonese ha compiuto la tradizionale passeggiata di genaino al santuario della asnta.

Nell'Azione Cattolica

Per le ore 14 di domenica 10 corrente, presso la sede della Giunta Diocesana, è convocato il Consiglio Federale per trattare un importante ordine del giorno.

PRATO CARNICO

Pietosa fine di un bimbo

Il bambino Bruno Cimador di Giacomino, di anni 11, sulla strada di Cossio domenica mattina, è stato colpito alla testa da un grosso sasso franato dalla montagna ed ha riportato la frattura del cranio. Nonostante le promptissime cure il poverello è deceduto.

TRIESTE

Il Giugno Triestino

« Una visita di S. E. Cobolli-Gigli ». Il sig. Cobolli-Gigli ha insediato il comitato esecutivo del Giugno triestino esponendo a grandi linee quello che dovrà essere la terza mostra del mare. Tutto il comitato si è espresso in senso favorevole alla relazione con il fermo proposito di collaborare efficacemente per il successo della manifestazione.

Il sig. Nicotera ha rivolto all'on. Cobolli-Gigli, chiamato a più alta responsabilità dal Governo fascista, un saluto al quale il Presidente del Comitato ha risposto ringraziando e rivolendo un omaggio a Mussolini per il suo interessamento per tutto quanto si riferisca a Trieste ed in particolare alla Mostra del Mare.

E' seguita la discussione su altri argomenti del programma specializzato sulla propaganda che dovrà essere svolta su più larga scala, in Italia e all'estero.

L'on. Cobolli-Gigli ha chiuso la riunione esprimendo la certezza che il comitato chiamato a dare la sua collaborazione saprà rendersi degno della consegna affidata dal Duce alla Mostra del mare.

La scomparsa di un patriota spalantino

A Spalato, è morto, non ancora sessantenne, il patriota dalmata Giandomenico Carstulovich. Era nato a Neresi, nell'isola di Brazza. Sua padre sostenne le più fiere lotte per la conservazione della lingua italiana nelle scuole del paese, tanto che la scuola e il municipio furono gli ultimi a passare in mani croate. A Neresi, Giandomenico Carstulovich aveva costituito un corpo di bersaglieri. Egli si trasferì poi a Spalato, per sfuggire alle rappresaglie, che non gli sarebbero mancate in un paese di quasi soli contadini ormai croattizzati.

A Spalato fece parte di quel Fascio nazionale, e durante l'armistizio lavorò intensamente in stretto collegamento con le autorità italiane.

Il saluto del nuovo Provveditor e agli Studi

Il nuovo R. Provveditor agli Studi, comunica: « L'on. Ministero dell'Educazione Nazionale ha voluto concedermi l'alto onore di richiamarmi a dirigere il Provveditorato agli Studi di Trieste. Assumendo l'ufficio con la stessa fede di sedici anni addietro, quando venni a Trieste indossaendo la divisa grigioverde di fante, con commovente profonda elvo riverente il mio pensiero alla memoria del mio insigne predecessore Comm. Paroli, la cui immatura e inaspettata morte mi ha angosciato, e esprimo, ancora una volta, alla vedova e agli orfani desolati i sentimenti più rispettosi di devozione e di condoglianza ».

A tutti i miei collaboratori e gli educatori di ogni ordine e grado il mio saluto affettuoso e deferente e i ringraziamenti più fervidi per la cordialità admiostestrata.

Come fascista ed ex combattente, con purità di intenti di propositi, mi sforzerò con ogni buon volere di continuare a far marciare la Scuola al confine orientale sicura e spedita nel solco profondo delle due Vittorie, pago se potrò, come è mio ardente desiderio e mio preciso dovere, servire degnamente il Duce ed il Fascismo. - Il Provveditor: Reina ».

BULBI VERI OLANDESI

SEMENTI PIANTE D'OGNI GENERE CORONE - MAZZI CANESTRI da GASPARI

UDINE - Via Savorgnana 25 - Telef. 4.24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima « Avvenire d'Italia » Stabilimento Tipografico

L'AVVENIRE D'ITALIA

DAL RENO AL DANUBIO

Il Cattolicesimo e l'indipendenza austriaca

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

VIENNA, 4. È noto che l'opinione ufficiale austriaca ha accolto con viva soddisfazione l'esito del plebiscito della Saar; si è posto in rilievo come il voto del 13 gennaio abbia chiarito la situazione europea, e si è sottolineato in modo particolare il contributo decisivo dei cattolici alla vittoria germanica. La realtà di questi cattolici verso la Patria tedesca — scriveva la Reichspresse — è la solenne conferma che i cattolici sono i cittadini migliori; il regime hitleriano deve tener conto di questa realtà, ricorrendo oggi in modo tanto solenne.

L'atteggiamento della stampa austriaca è facilmente comprensibile; esso è dominato dalla preoccupazione di far comprendere che la lotta per l'indipendenza dello Stato federale non è ispirata dall'odio verso la Germania, ma unicamente dall'amore verso la patria austriaca.

I saueri sono tedeschi e dichiarando per la Germania hanno fatto il loro dovere; gli austriaci, difendendo la propria indipendenza, esercitano anch'essi un sacrosanto dovere. L'esempio di patriottismo dato dagli altri non deve essere seguito dagli altri con la stessa inflessibile volontà.

Il plebiscito della Saar e la propaganda hitleriana in Austria

Però all'indomani del plebiscito della Saar si notano in Austria i segni di una ripresa delle correnti pangermaniste; l'attività dell'hitlerismo austriaco, sopita negli ultimi mesi, tenta di ridarsi e non esita a servirsi dell'affermazione plebiscitaria dei saueri per favorire il compiersi dell'unione austro-tedesca. La propaganda nazista propone alla superficie meditazione dell'uomo della strada il voto del 13 gennaio come un esempio da imitare, stabilendo fra l'Austria e la Saar separata dal Reich delle analogie che per quanto siano spinte apparenti, colpiscono gli spiriti deboli; i malcontenti e i superstiti. Ignorare un tale stato di cose sarebbe chiudere gli occhi alla realtà.

Gli austriaci — affermano i nazisti — sono tedeschi al pari dei saueri. Un'Austria isolata dalla Germania è un delitto di lesa germanismo. Se voi affermate di voler conservare questa separazione per difendere il vostro cattolicesimo, perché applaudite al realismo patriottico dei vostri fratelli di fede della Saar? Essi sono cattolici come voi e pure non hanno esitato a tornare alla Patria tedesca dopo un esilio forzato di quindici anni.

Gli argomenti della propaganda nazional socialista, sono più o meno questi; e purtroppo è da temere che possano suscitare incertezze e sbandamenti pericolosi, specie in quella intelligenza borghese creata dalla scuola interconfessionale sorta nell'Austria degli Asburgo fin dal 1868 e suoneria ammirata della cultura germanica.

Una gran parte di questi elementi, dai quali non bisogna dimenticare, ebbe origine nei primi anni del secolo il movimento dei Los von Rom hanno ancora nella scuola e nelle professioni, cosiddette liberali una grande influenza che la buona volontà dei nuovi governanti dell'Austria non può distruggere dall'oggi ai domani. Gli uomini non si creano in un giorno.

Si aggiungano a tutto ciò le condizioni economiche e il grande disagio che ne deriva e si comprenderà come la cautela e l'insidiosa propaganda nazional socialista, purtroppo, un terreno favorevole.

Pure non sarebbe difficile vedere che le argomentazioni della propaganda nazista sono in contrasto con la storia politica e culturale dell'Europa e che, per ciò che riguarda l'aspetto religioso della questione si costruiscono fondamenta di elaborati sofismi.

L'Austria è stata ed è il crocevia dell'Europa Orientale. È da Vienna che s'irradia verso i popoli balcanici e danubiani la luce della civiltà mediterranea assommo; quei caratteri particolari ancor oggi vitali e fecondi. È a Vienna che certe stirpi danubiane e balcaniche hanno preso coscienza della rispettiva individualità come vi hanno appreso l'arte politica.

E quando Vienna è stata minacciata dalla "zlamna", tutta l'Europa ha tenuto la memoria viva.

Oggi, con la caduta dell'Impero Asburgico, questa missione particolare dell'Austria non è finita; non esiste più l'unità materiale della duplice monarchia esiste sempre una missione spirituale propria dell'Austria che non può confondersi per l'ispirazione ideale con quella propria del prussiano materialista. Senza considerare che dal punto di vista politico l'Austria nell'Europa orientale e danubiana è un fattore d'equilibrio fondamentale per questo tormentoso dopo guerra.

Il cattolicesimo in Germania

Ma a noi interessa in modo particolare l'aspetto religioso della questione. È chiaro che il nazionalismo è una ribellione del particolarismo razzista ai valori universali dello spirito. Qualche giorno fa Alfredo Rosenberg ha annunciato solennemente che in Germania l'epoca delle concezioni universali è chiusa dal fenomeno nazional socialista. Nel terzo Reich esiste solo una Weltanschauung, quella particolare che deriva dal sangue e dalla terra tedesca: tutte le altre concezioni, religiose, filosofiche, artistiche saranno tollerate soltanto se si subordinano, e cioè se si mettono al servizio di questa orgogliosa e razzista Weltanschauung particolare, che deve ancora

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Mons. Zonghi, Presidente della Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici;

Mons. Mac Guigan, Arcivescovo di Toronto;

Mons. Pietro Amigo, Arcivescovo di Soutwark, il quale ha poi presentato dieci alunni del Venerabile Collegio inglese della sua Diocesi.

La Presidenza del Circolo di S. Pietro

Il Santo Padre ha ricevuto la Presidenza del Circolo di San Pietro ed i componenti la Commissione per la raccolta dell'Obolo di San Pietro, presentati dal Cavaliere di San Croce avv. P. Pericoli, che hanno unitamente a Sua Santità la somma raccolta nel decorso anno 1934. Il Santo Padre, dopo averli ammessi al bacio della mano, ha detto di gradire il filiale omaggio, ricordando che le origini dell'Obolo si possono fare risalire all'età apostolica. Ha poi accennato alle molteplici benemerite della stessa istituzione romana, ed infine impartiva ai presenti ed a quanti cooperano a questa istituzione la Benedizione Apostolica.

La Solenne Cappella per l'annuale dell'Incoronazione di Pio XI

Ricorrendo, martedì 12 corrente, il 13.º Anniversario dell'Incoronazione di Sua Santità Pio XI, secondo la consuetudine, si terrà Solenne Cappella alla Sistina. Canterà la Messa solenne il Cardinale Naselli Rocca, Arcivescovo di Bologna.

La visita del ministro

Pertner al Card. Pacelli. Il Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica della Repubblica federale austriaca, dottor Pertner, accompagnato dal Ministro d'Austria presso la Santa Sede, si è recato stamane al Vaticano per la visita al Cardinale Segretario di Stato Pacelli. Successivamente ha visitato la Basilica di San Pietro.

Sacerdote cinese fucilato dai comunisti

YENANFU (Shansi), 4. Da quattro anni a questa parte sembra che i bolscevichi cinesi abbiano scelto, come campo prediletto delle loro scorribande brigantesche, questo Vicariato di Yen-anfu, posto nella regione montuosa dello Shensi. Le ansietà ed i pericoli dei Missionari sono quindi continui. Il primo a cadere nella loro rete fu il francescano basco P. Fraduaud, nel settembre del 1933, liberato però subito dalle truppe regolari.

Il 15 ottobre dell'anno scorso una manciata di trenta comunisti assaltò la residenza del sacerdote indigeno, Stefano Fang, trascinandolo nelle loro gabbie. In mezzo ad insulti e percosse, in un altro dove si trovava un altro sacerdote, fu ucciso un altro vescovo prigioniero. Mentre si richiedeva una grossa taglia per il suo riscatto, l'infelice veniva tutti i giorni sospeso per le braccia e crudelmente flagellato, tra gli scherni e le imprecazioni dei suoi carnefici. Il 1.º novembre 13 comunisti, tra cui il capobanda, venivano catturati e gli altri internati nelle carceri di Luochuan. I comunisti, per rappresaglia, fucilarono il missionario il 4 novembre.

P. Fang aveva 38 anni. Era sacerdote dal 1924, ed aveva lavorato a Chumbu, un Mandarino meridionale del Vicariato, dove aveva fondato una "cristianità fiorente". Anche la situazione degli altri internati si va facendo sempre più critica. Scuole e catechumani si sono dovuti chiudere sotto la minaccia rossa.

Ma i rapporti sino-giapponesi

D'ensione, ma non accordo

SIANGAL, 4. Il ministro giapponese Ariyoshi è ripartito da Nanchino e per conseguenza la conversazione nippono-cinese si sono per il momento interrotti. L'agenzia cinese Kuo Min comunica alcune dichiarazioni di Cian Kai-sek sui colloqui, che vengono definiti non ufficiali. Il generalissimo cinese afferma la necessità di una simultanea rettifica dei sentimenti ampievoli del Paese e dell'atteggiamento imperioso dei giapponesi, se si vuole giungere ad alcuni rapporti fra i due Stati. Secondo l'agenzia, è da smentirsi l'intanto ogni voce di trattato nippono-cinese. Ariyoshi ha snobbato tutto illustrare a Cian Kai-sek le fattive portate dalle dichiarazioni fatte a Tokio dal ministro degli Esteri Hirota. Nel complesso si ha l'impressione che ci si avvit in una maggiore distensione sino-cinese se non ancora a un accordo vero e proprio.

Sono intanto oggetto di commento alcune dichiarazioni pacifiche del gen. Minami, ambasciatore nipponico al Manchukuo, e l'azione giapponese contro i monelli.

Si sentono in parte mongola che l'azione sia ispirata dal Governo sovietico, ma quando si pensa che Molotov al Congresso dei Sovieti ha respinto la proposta per la delimitazione della frontiera fra la Repubblica dei Sovieti e il Manchukuo, si stenta a credere che Mosca non sia, almeno indirettamente, interessata nella gestione mongolo-giapponese.

Quanto all'azione nel Ciarhar meridionale, presso la Grande Muraglia, la pace è ufficialmente ristabilita grazie all'accordo intervenuto a Tahan, fra i negoziatori cinesi e quelli nipponici.

Le condizioni sono che il rappresentante cinese farà le sue scuse e darà garanzie che lo sconfinamento in zona smilitarizzata non si ripeterà più. Le truppe cinesi non stazioneranno più sulla frontiera fra il Ciarhar e il Jehol.

IL PROCESSO HAUPTMANN

Lindberg dimostrerà l'innocenza di Violetta Sharp

FLEMINGTON, 4. Il giudice Trenchard ha fatto ieri una visita al giurato Liscom Case, ammalato di cuore. Il destino al processo di Flemingington è ora rappresentato da quel povero ex-fuggiasco e dalle sue condizioni cardiache, perché se il Case dovesse ritirarsi o morire, bisognerebbe riformare una nuova giuria e ricominciare tutto da capo.

La difesa che aveva promesso di accelerare il dibattito e di interrogare i suoi testimoni in modo più sommario, annunzia che probabilmente giovedì avrà finito e che la fine del processo si avrà subito dopo.

L'avvocato Wilenz ha annunziato che non gli sarà difficile sciogliere del tutto la memoria di Violetta Sharp, che nella deposizione di una teste di difesa sarebbe stata veduta in treno la notte del rapimento di un bambino, molto somigliante ad un baby Lindberg. Lo stesso Lindberg, secondo quanto viene annunziato, risulterà sul banco dei testimoni per chiarire in modo definitivo la storia della sua servitù.

Non potremo — ha detto l'avvocato dell'aviatore — riportare il nome di Violetta Sharp in questa storia. Non possiamo dimenticare che ella si tolse la vita piuttosto che render conto dove aveva passato quella notte fatale.

Dopo la morte di Violetta e benedizioni del stesso tenente Lindberg s'era accordata per mantenere il riserbo sulla vita della ragazza, e nell'accordo era entrata la stessa difesa di Hauptmann. Poiché la difesa ora, rompendo i patti, gioca anche la carta di Violetta a favore di Hauptmann, la famiglia Lindberg si è decisa a parlare ufficialmente.

La signora Dwight Morrow, suocera di Lindberg ha fatto dichiarazioni dello stesso tenente.

Un altro scandalo intanto è sorto intorno al processo. Pareva che fosse proibito entrare nella sala d'udienza con apparecchi cinematografici, tanto che gli operatori, per costruire le scene, aspettavano i testimoni all'uscita e li pregavano a stare stanti, di ripetere la loro deposizione. Invece si sono diffuse per l'America le ispirate, si dice, della difesa, varie pellicole rappresentando la deposizione di Hauptmann.

GARMISCH, 4. Il quarto le tinte imbruttite di questo azzurro composto dei valorosi Menardi, Mast, Casbacher, e Demetz, si è imposto nettamente su tutti gli altri concorrenti europei nella staffetta preliminare di Garmisch.

Gli italiani hanno così concluso con una brillante affermazione la partecipazione italiana ai giochi internazionali di Germania. Un simile risultato additato e rilevato è frutto del mirabile potenziamento del nostro sport in genere, e dello sport della neve in particolare.

Ecco il dettaglio:
1. Norvegia in ore 2,49:22; 2. Finlandia in 2,51:54; 3. Italia (Menardi, Mast, Casbacher, Demetz) in 2,55:56; 4. Germania in 2,57:27; 5. Polonia in 3,01:18; 6. Cecoslovacchia in 3,02:09; 7. Francia in 3,13:03.

La chiusura a Bolzano dei Littoriali

BOLZANO, 4. Alla solenne cerimonia di chiusura svoltasi dinanzi al monumento della Vittoria e intervenuto, in rappresentanza del Segretario del partito, il dott. Gardini membro del Direttorio nazionale. Sul vasto piazzale antistante il monumento in imponente schieramento con i loro vessilli e gli stendardi erano i soldati reduci del Gruppo Canicce nero. Senatori e deputati della provincia e molte altre personalità. Dopo il saluto al Duce, il dott. Gardini ha recato ai giovani atleti il saluto del Segretario del Partito.

Quindi è seguita la proclamazione dei Littoriali riusciti vittoriosi nelle singole prove sulla neve e sul ghiaccio. L'imponente adunata ha avuto termine fra nuove fervide dimostrazioni di devozione al Duce. La massa degli universitari, dei giovani fascisti e delle organizzazioni, in lungo pittoresco corteo, tra canti ed al suono degli inni della Rivoluzione, ha attraversato le vie della città imbandierate ed ha sfilato suscitando viva ammirazione di quanti assistevano ed alle autorità in Piazza Vittorio Emanuele.

La classifica definitiva

ORTISEI 4. Ecco la classifica ufficiale dei Littoriali della neve e del ghiaccio:
Littoriali della neve: 1.0. Guf Milano p. 1940. 2.0. Guf Torino p. 1029. 3.0. Guf Bolzano p. 745. 4.0. Guf Padova p. 704. 5.0. Guf Roma p. 623. 6.0. Accademia militare moderna, p. 593.5. 7.0. Guf Genova p. 283.5. 8.0. Guf Venezia p. 238. 9.0. Guf Firenze p. 139.5. 10.0. Accademia militare Torino p. 134. 11.0. Guf Napoli p. 133.5. 12.0. Guf Parma p. 117. 13.0. Pavia p. 97.5. 14.0. Guf Perugia p. 88.5. 15.0. Trieste p. 71. 16.0. Accademia navale Livorno p. 45.5.

Littoriali del ghiaccio: 1.0. Guf Torino 841.5. 2.0. Milano p. 360.5. 3.0. Padova p. 238. 4.0. Genova p. 228. 5.0. Roma p. 194. 6.0. Accademia aeronautica di Aserta p. 163. 7.0. Guf Napoli p. 140. 8.0. Bologna p. 131. 9.0. Firenze p. 110. 10.0. Venezia p. 99. 11.0. Modena p. 86. 12.0. Pisa p. 74. 13.0. Trieste p. 51. 14.0. Ferrara p. 48. 15.0. Siena p. 46. 16.0. Bari p. 44. 17.0. Accademia militare Modena p. 36. 18.0. Guf Pavia u. 26. 19.0. a pari merito accademia mil. Torino Guf Catania e Guf Parma, p. 22.

Giornalisti nella neve...

La Coppa del Duce al Sindacato di Roma

ASIAGO, 4. È stata disputata ad Asiago, alla presenza del segretario del sindacato interprofessionale dei Giornalisti, del rappresentante del Segretario Federale, del Presidente del Comitato turistico e di altre autorità, il 2.º campionato nazionale di sci per giornalisti.

S. E. H. Conte Galeazzo Ciano aveva aderito con un vibrante telegramma. La gara si è svolta animatissima dinanzi ad un fottissimo pubblico. Ecco i risultati:

Giornalisti professionisti: 1.0. Sabati Florenti (Gazzetta dello Sport, sindacato di Roma); 2.0. Pezzi Nino (Popolo di Brescia); 3.0. Bonfanti

Per l'11 febbraio

Un ricevimento all'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede

ROMA, 4. opm. L'11 corrente, per l'anniversario dei Trattati Lateranensi, l'incaricato d'Affari d'Italia presso la Santa Sede offrirà un ricevimento nella sede dell'Ambasciata.

Otto feriti in un ribaltamento d'auto

TREVIGLIO, 4. Sulla strada da Treviglio a Milano un'automobile proveniente da Monza e diretta a Caravaggio, con a bordo otto persone, per evitare l'investimento di un carrello che in quel momento attraversava la strada, si è rovesciata ed è finita in un campo laterale. Dai rotami della macchina, che è andata in frantumi, sono usciti otto feriti, quattro dei quali, tall Giovanni Dapri, di 34 anni, Giovanni Dapri, di 36 anni, Alfredo Cezzaniga, di 30 anni, e Rodolfo Agrati, di 27 anni, sono stati trasportati all'Ospedale di Treviglio.

La divisione di rincalzo

Risultati delle partite di domenica:
Gironi A
CASALE: Casale b. Catania 2-1
NOVARA: Novara b. Pavia 2-1
GENOVA: Genova b. Viareggio 1-0
TORINO: Pisa b. Derthona 2-3
CAGLIARI: Cagliari b. Livorno 3-1
VERCELLI: Spezia b. Pro Patria 1-0
Seregno: Seregno b. Lucchese 3-2
VIGEVANO: Vigevanesi e Cassina 1-1
Gironi B
FERRARA: Spal b. Bari 2-0
COMO: Comense e Padova 1-1
PISTOIA: Pistoiese e Aquila 2-3
VICENZA: Vicenza b. Modena 3-0
PERUGIA: Perugia b. Perugia 2-0
CREMONA: Verona b. Cremonese 1-0
BERGAMO: Alalanta b. Catanzaro 2-0
FIRENZE: Venezia b. Grion, che si è ritirato dal campionato, per 2 a 0.
Ecco le classifiche:
Gironi A
Genova punti 26; Pisa 23; Novara 20; Catania 19; Viareggio 17; Vigevanesi 16; Cagliari 15; Modena 14; Lucchese 14; Spezia 14; Livorno 13; Seregno 12; Derthona 11; Pro Patria 8; Pavia 3.
Gironi B
Modena punti 30; Alalanta 20; Pistoiese 19; Verona 19; Cremonese 18; Bari 17; Spal 16; Comense 16; Aquila 15; Padova 14; Venezia 14; Vicenza 14; Foggia 12; Catanzaro 12; Perugia 7.

La III giornata della neve

MILANO, 4. La III Giornata della neve, con la partecipazione di quasi trentaduemila dopolavoristi, si è svolta con una magnifica giornata di sole. È giunto a Milano, ricevuto dalle gerarchie, S. E. Buffarini-Guidi in rappresentanza del Governo, ed ha parlato alle masse dei convenuti il sindaco di Mussolini, portandosi a Bolzano quindi alla sede del Popolo d'Italia per rendere omaggio alla memoria di Arnaldo. Successivamente S. E. Buffarini ha sostato nella Cappella dei Caduti fascisti in devoto raccoglimento.

È seguita la cerimonia del concorso e della sfilata in Piazza del Duomo, con visione di carri allegorici, durata oltre due ore.

È stata inviata alla fine della giornata il seguente telegramma al Capo del Governo:
«Trentaduemilaquattrocento dopolavoristi, dopo una lieta giornata trascorsa fra i canti di «Giovinezza» sui laghi, sui monti e nei campi di sci, concludendo la loro sagra con una imponente sfilata allegorica, inneggiano col più grande entusiasmo al Duce sempre presente al loro spirito e verso il quale è rivolto il costante pensiero di tutti».

Altro telegramma di omaggio è stato inviato a S. E. il Segretario del Partito.

La manifestazione a Trieste.

TRIESTE, 4. La giornata della neve che ha visto sui campi di Tarvisio una numerosa folla di dopolavoristi, si è conclusa a Trieste con una manifestazione folkloristica consistente in una grande fiaccolata alla quale hanno preso parte tutti dopolavoristi provenienti da Tarvisio, parecchie bande cittadine e molta folla. Incoronati in corteo, in testa al corteo, il segretario federale, il segretario provinciale e le altre autorità locali. I dopolavoristi, attraverso le vie cittadine hanno raggiunto la piazza dell'Unità dove si sono sciolti col saluto al Duce.

...e a Catania

CATANIA, 4. Il raduno invernale dopolavoristico è avvenuto ieri sull'Etna ad una quota di circa 1800 metri, di cui 1000 di neve ed è riuscito grandioso. Al raduno hanno partecipato largamente i dopolavoristi delle provincie siciliane e calabresi; i Prefetti di Catania, Agrigento e Ragusa; il Segretario federale Zanzara componente del direttorio nazionale in rappresentanza del Segretario del partito, il Direttore generale del Dopolavoro, vari secretari federali della Sicilia e della Calabria, l'ammiraglio di divisione Riccardo, comandante la flotta ancorata nel porto.

Al convegno si calcola abbiano partecipato circa 15.000 dopolavoristi. Si sono svolte regolarmente competizioni di marcia di pattinaggio con sci, campionati di zona con slittini, e campionati concorsi di fanti. Prima dell'inizio delle gare il Segretario Federale aveva riunito sulla montagna a rapporto le gerarchie della provincia.

CALCIO

La Fiorentina ancora in testa al principio del girone di ritorno

Ecco i risultati della quindicesima giornata. La Fiorentina che è riuscita a pareggiare in casa dei campioni è sempre in testa.

DIVISIONE NAZIONALE A. ROMA - Roma b. Pro Verelli 3-2
PALERMO - Palermo b. Milan 1-0
LIVORNO - Livorno e Torino 1-1
BOLOGNA - Bologna b. Napoli 3-0
MILANO - Ambrosiana b. Lazio 1-0
TORINO - Juventus e Fiorentina 0-0
ALESSANDRIA - Alessandria b. Brescia 1-0
TRIESTE - Triestina b. Sampierdarena 2-1
Ecco la classifica:
Fiorentina punti 24; Juventus 22; Ambrosiana 21; Roma 19; Napoli 17; Lazio 16; Triestina 16; Bologna 15; Torino 15; Alessandria 15; Milan 13; Pa-

CRONACA BOLOGNESE

Convegno rurale dell'Italia Centrale

presieduta dall'on. Angelini

Domenica scorsa, nella sede dell'Istituto Provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura di Bologna, sotto la presidenza dell'on. Franco Angelini si sono riuniti i Segretari Generali delle Unioni provinciali dei Lavoratori agricoli della Romagna, dell'Emilia, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria.

Erano presenti i quattro Segretari di Federazione oltre ai dirigenti di tutti i servizi tecnico-economico-assistenziali della Confederazione.

Dopo un breve saluto dell'on. Agostini, Segretario dell'Unione di Bologna, l'on. Angelini ha fatto un'ampia e chiara rassegna dei problemi sindacali d'indiquamento e d'assistenza e di quelli a carattere tecnico ed economico interessanti i lavoratori dell'agricoltura.

Hanno successivamente parlato il 36° on. Alfredo Cezzaniga, di 30 anni, e Rodolfo Agrati, di 27 anni, sono stati trasportati all'Ospedale di Treviglio.

Il Presidente della Confederazione ha riassunto infine la discussione e quindi il convegno si è sciolto col saluto al Duce.

Al termine della riunione sono stati spediti telegrammi di omaggio a S. E. il Capo del Governo, alla LL. EE. Starace, Rossoni e Lantini.

S. E. il sen. Giuseppe Guadagnini

succede al sen. Dallolio

Con recente deliberazione podestare, S. E. il sen. Giuseppe Guadagnini ex-Prefetto di Bologna è stato nominato membro del Consiglio direttivo delle Colonie Scolastiche Bolognesi, come rappresentante del Comune e quale successore del compianto senatore Alberto Dallolio.

Il sen. Dallolio, che della benefica Istituzione fu illuminato fondatore e sapiente animatore fino agli ultimi giorni di sua vita, avrà nel sen. Guadagnini un degno continuatore della sua opera assidua e benemerita a favore delle Colonie scolastiche.

PUGILATO

Campeonato italiano a squadre Emilia-Liguria - 4-3

GENOVA 4. A Sampierdarena si è svolto l'incontro Emilia-Liguria, terminato con la vittoria della prima per 4 incontri vinti contro 3. Ecco il dettaglio:
Festallo: Sallati (Emilia) batte Arizza (Liguria) ai punti; Pesi prima; Fabbi (Emilia) batte Vanotti (Liguria) ai punti; Pesi leggeri; Montanari (Emilia) batte Lopez (Liguria) ai punti; Pesi medio-leggeri; Luca (Liguria) batte Clobacci (Emilia) ai punti; Pesi medi; Magnani (Emilia) batte Faroni (Liguria) ai punti; Pesi medio-massimi; Cevenini (Emilia) e Leri (Liguria) batte Cini (Emilia) ai punti; Pesi mosca; Fiori (Liguria) batte Greci (Emilia) per ritiro giustificato.

PALLA AL CESTO

I risultati di domenica

Ecco i risultati delle partite di domenica scorsa:
Divisione Nazionale A. — Girone A: Milano: Giun. Roma b. Borsetti 32-31; Bologna: Virtus b. G. P. Genova 35-7; Torino: Napoli b. Guf Torino 18-27.
Girone B: Padova: Guf Bologna b. Guf Padova 30-21; Trieste: Guf Trieste b. Osa Milano 24-21; Milano: Filotecnica b. Giun. Torino 30-21.

GORSO CICLO-CAMPESTRE

A Ferrando il Campionato nazionale

FIRENZE, 4. Organizzata dal G. R. F. Abbiadori, si è svolta la prova di campionato italiano di corsa ciclo-campestre, alla quale hanno preso parte buon numero di ottimi elementi di ogni regione.

Presente fottissimo pubblico, la partenza è stata data da Riccardo, Prefetto di Firenze, dalla pista dello stadio Bertoldo, dove è avvenuto l'arrivo preceduto pure da un buon numero di spettatori. Ecco l'ordine:
1.º Ferrando Luzi, professionista della Polisportiva Giordano di Genova, alle ore 18.31.5, che ha compiuto il percorso di 36 Km. in 51:15; 2.º Di Cesare Pasquale (S.A. Roma ad 1:03; 3.º Lalli Onofri (Liguria) ai punti; 4.º Pavesi (Liguria) ai punti; 5.º Pavesi (Liguria) ai punti; 6.º Pavesi (Liguria) ai punti; 7.º Pavesi (Liguria) ai punti; 8.º Pavesi (Liguria) ai punti; 9.º Pavesi (Liguria) ai punti; 10.º Pavesi (Liguria) ai punti; 11.º Pavesi (Liguria) ai punti; 12.º Pavesi (Liguria) ai punti; 13.º Pavesi (Liguria) ai punti; 14.º Pavesi (Liguria) ai punti; 15.º Pavesi (Liguria) ai punti; 16.º Pavesi (Liguria) ai punti; 17.º Pavesi (Liguria) ai punti; 18.º Pavesi (Liguria) ai punti; 19.º Pavesi (Liguria) ai punti; 20.º Pavesi (Liguria) ai punti; 21.º Pavesi (Liguria) ai punti; 22.º Pavesi (Liguria) ai punti; 23.º Pavesi (Liguria) ai punti; 24.º Pavesi (Liguria) ai punti; 25.º Pavesi (Liguria) ai punti; 26.º Pavesi (Liguria) ai punti; 27.º Pavesi (Liguria) ai punti; 28.º Pavesi (Liguria) ai punti; 29.º Pavesi (Liguria) ai punti; 30.º Pavesi (Liguria) ai punti; 31.º Pavesi (Liguria) ai punti; 32.º Pavesi (Liguria) ai punti; 33.º Pavesi (Liguria) ai punti; 34.º Pavesi (Liguria) ai punti; 35.º Pavesi (Liguria) ai punti; 36.º Pavesi (Liguria) ai punti; 37.º Pavesi (Liguria) ai punti; 38.º Pavesi (Liguria) ai punti; 39.º Pavesi (Liguria) ai punti; 40.º Pavesi (Liguria) ai punti; 41.º Pavesi (Liguria) ai punti; 42.º Pavesi (Liguria) ai punti; 43.º Pavesi (Liguria) ai punti; 44.º Pavesi (Liguria) ai punti; 45.º Pavesi (Liguria) ai punti; 46.º Pavesi (Liguria) ai punti; 47.º Pavesi (Liguria) ai punti; 48.º Pavesi (Liguria) ai punti; 49.º Pavesi (Liguria) ai punti; 50.º Pavesi (Liguria) ai punti; 51.º Pavesi (Liguria) ai punti; 52.º Pavesi (Liguria) ai punti; 53.º Pavesi (Liguria) ai punti; 54.º Pavesi (Liguria) ai punti; 55.º Pavesi (Liguria) ai punti; 56.º Pavesi (Liguria) ai punti; 57.º Pavesi (Liguria) ai punti; 58.º Pavesi (Liguria) ai punti; 59.º Pavesi (Liguria) ai punti; 60.º Pavesi (Liguria) ai punti; 61.º Pavesi (Liguria) ai punti; 62.º Pavesi (Liguria) ai punti; 63.º Pavesi (Liguria) ai punti; 64.º Pavesi (Liguria) ai punti; 65.º Pavesi (Liguria) ai punti; 66.º Pavesi (Liguria) ai punti; 67.º Pavesi (Liguria) ai punti; 68.º Pavesi (Liguria) ai punti; 69.º Pavesi (Liguria) ai punti; 70.º Pavesi (Liguria) ai punti; 71.º Pavesi (Liguria) ai punti; 72.º Pavesi (Liguria) ai punti; 73.º Pavesi (Liguria) ai punti; 74.º Pavesi (Liguria) ai punti; 75.º Pavesi (Liguria) ai punti; 76.º Pavesi (Liguria) ai punti; 77.º Pavesi (Liguria) ai punti; 78.º Pavesi (Liguria) ai punti; 79.º Pavesi (Liguria) ai punti; 80.º Pavesi (Liguria) ai punti; 81.º Pavesi (Liguria) ai punti; 82.º Pavesi (Liguria) ai punti; 83.º Pavesi (Liguria) ai punti; 84.º Pavesi (Liguria) ai punti; 85.º Pavesi (Liguria) ai punti; 86.º Pavesi (Liguria) ai punti; 87.º Pavesi (Liguria) ai punti; 88.º Pavesi (Liguria) ai punti; 89.º Pavesi (Liguria) ai punti; 90.º Pavesi (Liguria) ai punti; 91.º Pavesi (Liguria) ai punti; 92.º Pavesi (Liguria) ai punti; 93.º Pavesi (Liguria) ai punti; 94.º Pavesi (Liguria) ai punti; 95.º Pavesi (Liguria) ai punti; 96.º Pavesi (Liguria) ai punti; 97.º Pavesi (Liguria) ai punti; 98.º Pavesi (Liguria) ai punti; 99.º Pavesi (Liguria) ai punti; 100.º Pavesi (Liguria) ai punti; 101.º Pavesi (Liguria) ai punti; 102.º Pavesi (Liguria) ai punti; 103.º Pavesi (Liguria) ai punti; 10